



PreviAmbiente

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE
DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88

Documento sulla politica di investimento

Documento approvato il 17 dicembre 2021

(ultima modifica 31 maggio 2023)

Il presente Documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Premessa;
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione;
4. Investimenti socialmente responsabili;
5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Il Documento è redatto da PREVIAMBIENTE secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e secondo la Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020 recante le Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341

Il Documento è a disposizione degli aderenti nell'area pubblica del sito web del Fondo al pari degli altri specifici documenti/informazioni riguardanti la forma pensionistica complementare di cui la normativa di settore impone la pubblicazione.

**PAGINA
BIANCA**

1. PREMESSA

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012, tenuto altresì conto della Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020.

Il presente Documento ha lo scopo di esplicitare l'obiettivo previdenziale e la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Al fine di fornire agli attuali e potenziali aderenti le indicazioni di base che caratterizzano stabilmente ogni comparto di investimento, il presente documento descrivere la politica di investimento, con riferimento alla ripartizione strategica delle attività in relazione alle caratteristiche dei singoli comparti, le categorie di strumenti finanziari utilizzati e lo stile di gestione adottato, nonché le scelte in materia di limitazione dei rischi.

Per il raggiungimento dell'obiettivo previdenziale, il Fondo ha definito la struttura finanziaria che ritiene utile porre in essere e le combinazioni rischio-rendimento degli stessi.

Caratteristiche generali del fondo pensione

PREVIAMBIENTE - Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVIAMBIENTE è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 88 ed è stato istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i dipendenti di imprese private e società esercenti servizi ambientali dall'art. 67 del CCNL e dagli accordi del 6 dicembre 2016 e del 20 giugno 2017 e conseguente al rinnovo del CCNL del 10 luglio 2016 e dell'accordo del 25 luglio 2017 per i dipendenti di imprese pubbliche e società esercenti servizi ambientali.

Destinatari

I destinatari di **PREVIAMBIENTE** sono:

- Lavoratori dipendenti del settore privato e del settore pubblico dell'igiene ambientale, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL.
- Lavoratori dipendenti del settore dell'edilizia residenziale pubblica, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCASA e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FESICA-CONFESAL.
- Lavoratori dipendenti dei servizi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCULTURE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, UIL-PA.
- Lavoratori dipendenti dei servizi pubblici farmaceutici, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da ASSOFARM e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL.
- Lavoratori dipendenti dei servizi cimiteriali e funerari che aderiscono a Previambiente con specifici accordi aziendali.

- Lavoratori dipendenti del settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FISE -Confindustria e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UIL-TRASPORTI.
- Lavoratori dipendenti dei consorzi e enti di industrializzazione il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da F.I.C.E.I. e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FINDICI e per il personale dipendente della F.I.C.E.I.
- Lavoratori dipendenti delle imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ARE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.
- Lavoratori dipendenti delle imprese private esercenti servizi postali in appalto, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ASSOPOSTE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.
- Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti.
- I dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREVIAMBIENTE è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita; pertanto, l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

Scelte pregresse in materia di gestione

Su di una rilevante parte degli elementi oggetto del presente Documento, **PREVIAMBIENTE** ha già deliberato in passato con contenuti coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione Covip.

In particolare, tra le varie deliberazioni già assunte, si ricordano:

- Il rinnovo degli organi collegiali del Fondo per il triennio in corso, con individuazione dei componenti della commissione finanziaria;
- la nomina del Direttore Generale del Fondo per l'espletamento delle attribuzioni previste dallo Statuto;
- la deliberazione riguardante il passaggio ad una gestione multicomparto, in tre comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta;
- le deliberazioni che hanno portato al rinnovo dei comparti e delle convenzioni di gestione, in cui sono stati identificati elementi quali l'asset allocation strategica, le logiche di gestione degli scostamenti in corso d'anno, la gestione e il monitoraggio del portafoglio, i rendimenti obiettivo, le metodologie di valutazione e di misurazione dei rischi d'investimento, definendo altresì le categorie di investimento ed i relativi limiti in relazione all'area geografica, ai mercati, ai settori, alle controparti, alle valute di denominazione, alla concentrazione;
- le deliberazioni relative ai termini di servizio tra i gestori delegati, depositario ed il service amministrativo in cui sono stati definiti i protocolli di comunicazione da seguire e le tipologie di dati da scambiare relativamente alle operazioni in strumenti finanziari realizzate con le risorse a tal fine destinate al Fondo, ivi compreso l'utilizzo di strumenti derivati;
- le deliberazioni riguardanti il manuale operativo della forma pensionistica in cui sono formalizzate le procedure di controllo della gestione finanziaria.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

PREVIAMBIENTE ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

L'obiettivo finale della politica di investimento di **PREVIAMBIENTE** è quello di fornire agli iscritti un capitale adeguato all'ottenimento di una rendita pensionistica complementare, al momento del pensionamento, attraverso l'impiego delle contribuzioni in combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e i suoi bisogni previdenziali

Ai fini della definizione della politica di investimento **PREVIAMBIENTE**, con delibera del Cda del 14 dicembre 2012, ha considerato i seguenti fattori¹ al variare dei quali si provvederà a valutare la permanenza dell'adeguatezza della strategia d'investimento vigente:

1. Caratteristiche aderenti e settore di attività;
2. Norme di accesso alle prestazioni di pensionistiche pubbliche e stima del relativo ammontare: cosiddetto primo pilastro;
3. Norme di accesso alle prestazioni erogate dal Fondo e coefficienti di trasformazione del montante maturato in rendita;
4. Contribuzione contrattuale e media al fondo pensione;
5. Modifica alla normativa sugli investimenti;
6. Modifica strutturale alla redditività dei mercati rapportata al rischio;
7. Fatti strutturali importanti che caratterizzano il fondo pensione.

Caratteristiche aderenti e settore di attività

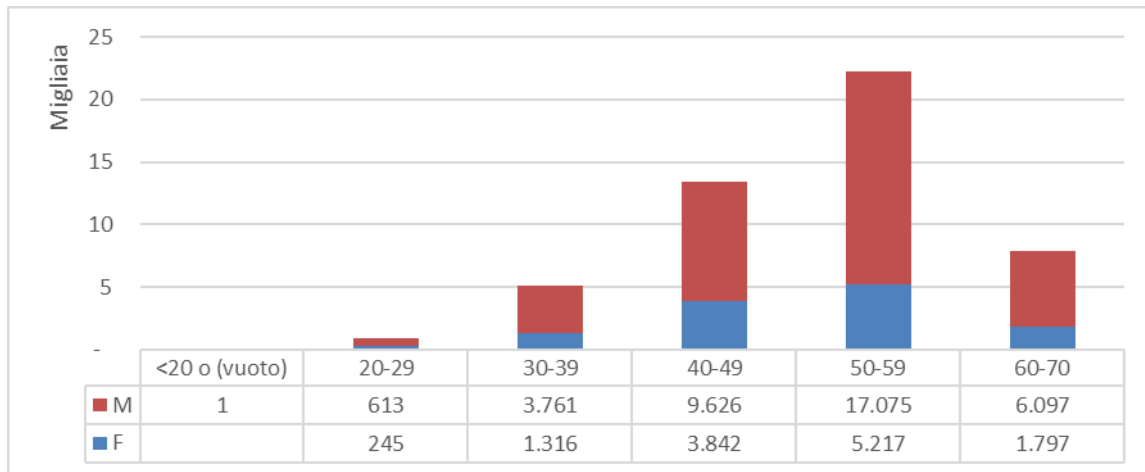
La popolazione al 31 dicembre 2020 è composta da 92.675 aderenti al fondo Previambiente. L'analisi statistica condotta ha fatto emergere la necessità di definire un campione statisticamente significativo, al fine di stimare con maggiore precisione ed affidabilità il tasso di sostituzione per singolo aderente. Pertanto si è reso necessario andare a ridurre la popolazione ad un campione di 49.590 aderenti. Tale campione mantiene le caratteristiche dell'intera popolazione oltre a rendere più affidabili le stime del tasso di sostituzione.

In dettaglio, il campione selezionato è composto da tutti gli aderenti con un TFR, iscritti al fondo prima del 2020 e con un'età inferiore a 70 anni. Dal campione, inoltre, sono stati esclusi gli aderenti attivi tipo Contrattuale.

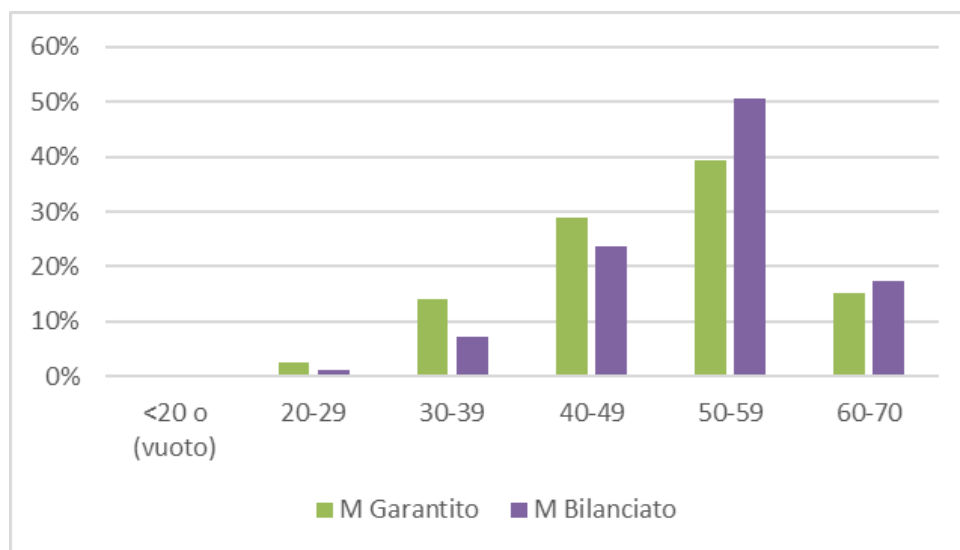
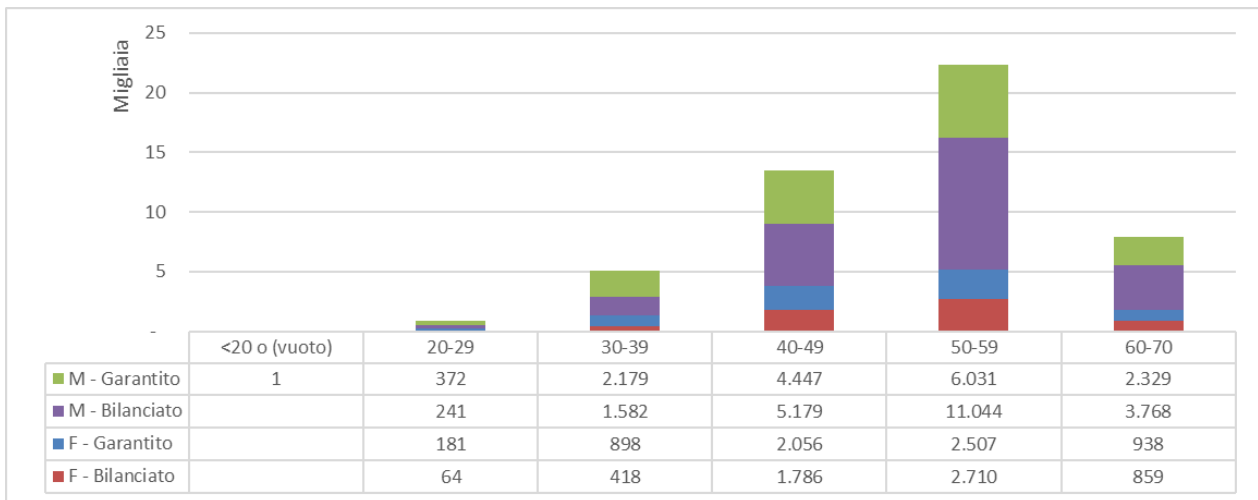
Si riporta di seguito, con rappresentazioni grafiche, la struttura della popolazione iscritta al Fondo (al 31 dicembre 2020)

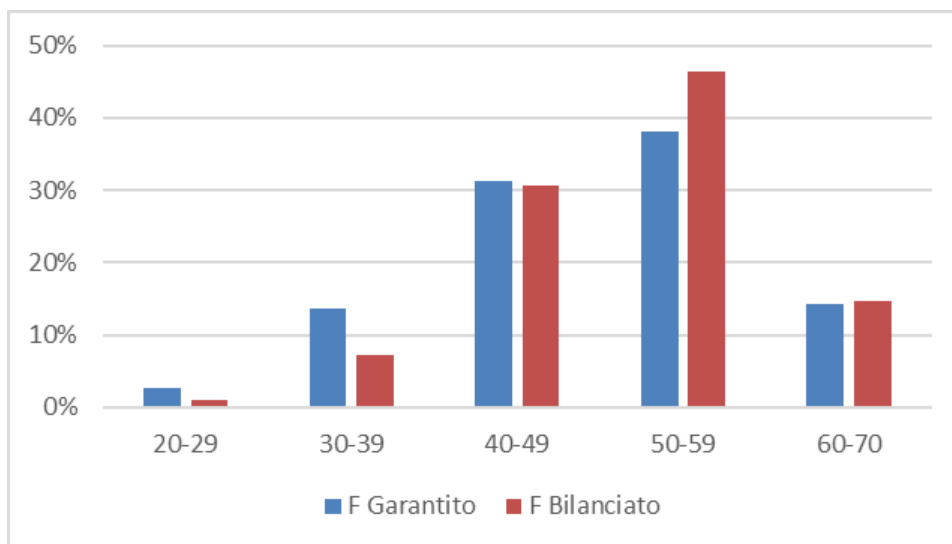
¹In questo elenco sono indicati i fattori che il fondo ha individuato in un'apposita delibera del CdA quali elementi al variare dei quali va valutata l'opportunità di aggiornare il Documento

Distribuzione per età



Distribuzione per età e per comparto





Norme di accesso alle prestazioni erogate dal Fondo

Il Fondo ha sottoscritto una convenzione per l'erogazione delle rendite agli aventi diritto, alla maturazione dei requisiti di legge, per i cui dettagli analitici si rimanda alla convenzione stessa.

Per l'analisi è stata considerata l'erogazione di una rendita vitalizia annuale, secondo le tavole demografiche A62D che comportano l'applicazione dello strumento "age-shifting" con tasso tecnico 0%.

Obiettivo di copertura

Lo scopo del Fondo è quello di erogare ai propri aderenti prestazioni di previdenza, complementari a quelle del sistema obbligatorio, che consentano il più possibile il mantenimento di un adeguato tenore di vita durante il pensionamento.

In termini quantitativi l'obiettivo è stato definito nel raggiungimento di un tasso di sostituzione complessivo. Per tasso di sostituzione complessivo lordo si intende il rapporto tra la rendita vitalizia derivante dal montante cumulato dei versamenti al Fondo, trasformato in rendita secondo le tabelle di conversione in essere, e l'ultimo salario percepito al momento del pensionamento. Per stimare quest'ultimo si sono usate le seguenti ipotesi:

- il tasso di crescita salariale (fonte ISTAT);
- il tasso di inflazione attesa è pari al 1,7% per il 2021, al 1,8% per il 2022, al 1,2% per il 2023 e al 2% dal 2024 in poi (fonte Bloomberg - Fondo Monetario Internazionale).

La simulazione prevede quindi che le varie tipologie di aderenti, suddivise per sesso ed età d'inizio dell'attività lavorativa, versino nello stesso comparto del Fondo per tutta la durata residua degli anni necessari alla maturazione dei requisiti pensionistici previsti dalla legge. Tale analisi è stata svolta per ogni singolo iscritto al Fondo e successivamente aggregata per tipologie di aderente, inoltre non si ipotizzano casi di programma "life cycle", cioè di cambio comparto programmatico, in quanto non previsto nel Fondo.

Sul montante cumulato e rivalutato, secondo le diverse ipotesi di rendimenti medi di lungo periodo dei comparti di destinazione dei versamenti, viene quindi calcolata la rendita vitalizia secondo le tabelle di conversione in essere. In tal modo è possibile valutare in termini percentuali l'integrazione fornita dalla previdenza complementare rispetto all'ultimo stipendio percepito.

Tale percentuale dipende quindi dalla durata della partecipazione al Fondo, dalle caratteristiche dei requisiti pensionistici previsti dalla legge, dai versamenti al Fondo e dal rendimento atteso per i tre comparti. Per quanto riguarda questi ultimi, la politica d'investimento è stata concepita con l'obiettivo di perseguire combinazioni di rischio-rendimento efficienti, in un arco temporale coerente con il momento di avvio dell'erogazione delle prestazioni, esponendo gli aderenti ad un livello di rischio ritenuto accettabile.

Alla data di aggiornamento dell'analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione, le ipotesi sui rendimenti medi di lungo periodo delle principali asset class erano caratterizzate da un approccio cauto e coerente con le ipotesi alla base della rivalutazione salariale attesa, di seguito riportati:

	Scenario finanziario rendimenti annui attesi
Titoli di Stato a breve termine/Strumenti monetari	0,00%
Titoli di Stato a medio/lungo termine	0,60%
Corporate e Governativo paesi emergenti	1,50%
Azioni	6,00%

Al variare dei fattori elencati nel presente paragrafo o per fatti successivamente intervenuti, Previambiente valuterà l'opportunità di aggiornare il presente Documento, in relazione alla rilevanza della variazione dei suddetti elementi o dei fatti intervenuti.

Definizione delle prestazioni obiettivo

Data l'analisi riportata sopra in via sintetica, è quindi possibile individuare, per i diversi rendimenti obiettivo dei tre comparti derivanti dalle loro allocazioni strategiche, le seguenti prestazioni obiettivo riferite agli aderenti uomini e donne suddivisi per classi di età.

Nelle tabelle sono poi individuati i rendimenti del comparto Garantito e di quello Bilanciato generati da una combinazione di rischio/rendimento efficiente sulla base delle ipotesi su rendimenti attesi, volatilità e correlazioni di lungo periodo delle asset class utilizzate per la definizione dell'allocazione strategica dei comparti.

Per quanto riguarda il comparto Azionario, che al momento dell'analisi non presentava iscritti attivi in quanto di nuova generazione, si è provveduto ad analizzare la potenziale percentuale di iscritti che abbiano una propensione al rischio in linea con il profilo del comparto. Si è ipotizzato in modo prudenziale un'adesione differenziata per fasce di età (dai 30 ai 59 anni di età) per un totale di circa il 20% del campione individuato.

Uomini (per fascia di età)		Comparto Garantito	Comparto Bilanciato	Comparto Azionario
<i>Rendimento Nominale annuo</i>		0,26%	1,72%	4,30%
Tasso di sostituzione	20-29	10%	15%	-
	30-39	12%	16%	30%
	40-49	11%	16%	27%
	50-59	11%	17%	28%
	60-70	9%	15%	-

Donne (per fascia di età)		Comparto Garantito	Comparto Bilanciato	Comparto Azionario
<i>Rendimento Nominale annuo</i>		0,26%	1,72%	4,30%
Tasso di sostituzione	20-29	8%	10%	-
	30-39	10%	14%	25%
	40-49	9%	14%	23%
	50-59	8%	14%	24%
	60-70	6%	12%	-

L'assegno integrativo, così stimato, è stato analizzato anche determinando l'intervallo di confidenza (secondo i termini statistici) entro cui si presume possa essere raggiunto l'obiettivo, con le seguenti conclusioni

- Gli iscritti di riferimento presi in esame nel comparto Garantito raggiungono un'integrazione del tasso di sostituzione pari a circa il 9% se trattasi di iscritti uomini di età compresa tra i 60 e i 70 anni o pari al 12% se trattasi di iscritti uomini con età compresa tra i 30 e i 39 anni.
- Gli iscritti di riferimento presi in esame nel comparto Bilanciato raggiungono un'integrazione del tasso di sostituzione pari a circa il 15% se trattasi di iscritti uomini di età compresa tra i 60 e i 70 anni o pari al 16% se trattasi di iscritti uomini con età compresa tra i 30 e i 39 anni.
- Gli iscritti di riferimento presi in esame nel comparto Azionario raggiungono un'integrazione del tasso di sostituzione pari a circa il 28% se trattasi di iscritti uomini di età compresa tra i 50 e i 59 anni o pari al 30% se trattasi di iscritti uomini con età compresa tra i 30 e i 39 anni.
- La riduzione del tasso di sostituzione previsto nel comparto Garantito rispetto al comparto Bilanciato ed Azionario è la conseguenza giustificabile della minore rischiosità del comparto.

ATTENZIONE: sulla base della normativa vigente il Fondo non garantisce alcuna prestazione definita; ogni risultato atteso esposto è frutto di stime e congetture elaborate sulla base di studi e previsioni alla data di redazione del presente documento.

I comparti

Con l'intento di perseguire l'obiettivo previdenziale prefissato, **PREVIAMBIENTE** ritiene adeguato predisporre due comparti d'investimento, in aggiunta al comparto Garantito previsto dalla normativa vigente, le cui caratteristiche sono elencate al paragrafo tre. Inoltre, il Fondo non applica il programma "life cycle", cioè di cambio comparto programmatico per l'aderente, ma lascia piena libertà all'iscritto di scegliere tempo per tempo il comparto più in linea alle sue esigenze.

Le definizioni degli stessi sono formulate sulla base dei vincoli di legge vigenti (D.Lgs 252/02 e DM 166/14) e delle deliberazioni dell'autorità di vigilanza in materia di organizzazione dei fondi pensione e degli investimenti.

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr (Trattamento di Fine Rapporto) in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione.

Per il comparto Garantito la presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Il comparto Bilanciato ha come obiettivo di gestione quello di massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal benchmark, ovvero consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. La gestione del comparto Bilanciato risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Il comparto Azionario ha come obiettivo di gestione quello di massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio che risponde alle esigenze di un soggetto con una alta propensione al rischio ed un orizzonte temporale lungo.

ATTENZIONE: Ogni dato finanziario esposto (ad esempio rendimento atteso e rischi attesi) è frutto di stime e congetture formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di aggiornamento del documento; pertanto, non è garantita la permanenza delle medesime stime e congetture per il futuro e non è garanzia di conseguimento del risultato atteso.

Nei confronti dell'aderente sarà prevalente quanto riportato nella Nota Informativa e disponibile allo stesso anche tramite il sito internet del Fondo.

Di seguito vengono riportati per i 3 comparti il dettaglio delle stime degli indicatori di rendimento/rischio:

Comparto	Garantito	Bilanciato	Azionario
Orizzonte temporale	Breve (fino a 5 anni)	Medio/lungo periodo (5-10 anni)	Lungo periodo (oltre 10 anni)
Grado di rischio	Basso	Medio	Alto
Rendimento atteso annuo	0,26%	1,72%	4,30%
Volatilità attesa annua	1,63%	4,01 %	10,50%
VaR 5% annuo	4,43%	10,83%	26,43%
CVaR 5% annuo	5,47%	13,27%	31,49%

NOTA BENE:

VaR 5%: la perdita massima potenziale dell'investimento su di un periodo di un anno con un livello di probabilità pari al 5% (un valore negativo indica guadagno potenziale)

CVaR 5%: Misura la perdita massima media potenziale dell'investimento su di un periodo di un anno che si realizza nel 5% dei risultati peggiori (un valore negativo indica guadagno medio potenziale)

Si segnala che nei primi mesi del 2023 PREVIAMBIENTE ha proceduto a verificare gli impatti sul profilo di rendimento/rischio del comparto Bilanciato generabili dall'introduzione di strumenti alternativi (cfr. successiva sez.3). In tale occasione, l'aggiornamento dello scenario di mercato ha evidenziato il miglioramento delle proiezioni reddituali per i mercati obbligazionari, per via del significativo incremento dei tassi innestatosi dal 2022. Tali condizioni, se confermate, verranno recepite in occasione del prossimo aggiornamento complessivo di questa sezione del Documento.

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

In questa sezione si illustrano i criteri che il Fondo attua per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario di ciascun comparto, illustrati nella sezione 2, così rappresentati:

1. la ripartizione strategica delle attività, ovvero la percentuale del patrimonio da investire nelle varie classi di strumenti;
2. gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi;
3. la modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile;
4. le caratteristiche dei mandati;
5. i criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.

GARANTITO

1) Ripartizione strategica delle attività

ripartizione per strumenti

il comparto è investito prevalentemente in obbligazioni a breve, medio e lungo termine (96%) e il restante 4% in azioni.

ripartizione per area geografica

l'area geografica di riferimento è quella OCSE per la componente monetaria ed obbligazionaria, così come per la componente investita in titoli di capitale;

valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro, con un minimo del 70%;

duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria è pari a 3,9;

benchmark

il benchmark del comparto Garantito è composto dai seguenti indici:

Asset Class	Peso %	Descrizione indice e Ticker Bloomberg	
Cash Euro	85,0%	ICE BofA Euro Currency 3-Month Deposit Offered Rate Constant Maturity	LEC3
Governativo EMU 1-3 anni	6,75%	ICE BofA 1-3 Year Euro Government	EG01
Governativo EMU All Maturity	1,25%	ICE BofA Euro Government Index	EG00
Governativo EMU Inflation Linked	0,75%	ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index	EG0I
Euro Corporate 3-5 anni	1,50%	ICE BofA 3-5 Year Euro Corporate Index	ER02
Governativo EM	0,75%	ICE BofA Emerging Markets External Sovereign Index	EMGB
Azionario Globale	4,00%	MSCI World Hedged to Eur Net TR N EUR	MXWOHEUR

caratteristiche della garanzia prestata dal gestore

nel corso della durata della Convenzione, qualora si realizzi in capo ad un singolo aderente uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;

Per tale comparto non sono previsti aspetti etici, sociali e ambientali.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, Previambiente comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente e il contributo contrattuale versato sulla posizione degli aderenti contrattuali sono destinati a questo comparto.

N.B.: La contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico, in caso di mancata indicazione al momento dell'adesione, è destinata a questo comparto.

2) Strumenti finanziari

strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti.

È ammesso l'investimento in titoli di debito emessi da Stati o organismi sovranazionali, azioni quotate o quotate, contratti future, ETF, Sicav, OICR armonizzati.

strumenti derivati

è consentito l'impiego di strumenti derivati esclusivamente su titoli di debito, tassi di interesse, singole azioni, indici azionari, quote di OICR e valute, ivi inclusi Interest Rate Swaps e Total Return Swaps, per finalità di copertura e per assicurare l'efficienza nella gestione del portafoglio.

OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito nel limite del 20% del valore di mercato del portafoglio al fine di efficientare la gestione dei comparti nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti.

strumenti alternativi

non sono previsti strumenti alternativi;

3) Modalità di gestione e stile

modalità di gestione

le risorse del comparto sono gestite al 100% con una gestione indiretta, affidata ad un soggetto individuato ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05. Il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo;

stile di gestione

lo stile di gestione adottato è espressione del basso profilo di rischio del comparto, pertanto, lo stile è moderatamente attivo, tenuto conto della possibilità di scelta a disposizione del gestore quanto a strumenti, emittenti ed aree geografiche;

livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

L'obiettivo di tasso di rotazione annua del portafoglio coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato, tenuto anche conto della necessità del reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza è pari a 0,25 volta. Esso viene monitorato su base annuale.

indicatori di rischio

limite contrattuale tracking error annualizzata massima pari al 5%. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

4) Caratteristiche dei mandati

numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse dell'intero Comparto sono gestite tramite un'unica convenzione di gestione, con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi;

soggetto gestore e durata del mandato

il mandato è affidato, con apposita convenzione, a Credit Suisse (Italy) S.p.A. La convenzione scade il 31/07/2026;

natura e tipologia del mandato

il mandato affidato è generalista, con gestione moderatamente attiva;

struttura commissionale

la commissione percepita dal soggetto gestore è pari a 10 bps per le commissioni di gestione e 87 bps per le commissioni di garanzia;

5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

I diritti di voto permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e al Depositario.

BILANCIATO

1) Ripartizione strategica delle attività

ripartizione per strumenti

prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 30%, inclusivo di private equity), obbligazioni a medio-lungo termine (circa il 30%), obbligazioni a breve termine (circa 27%) e strumenti di mercato monetario (circa il 13%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'asset allocation volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata.

ripartizione per area geografica

l'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal DM n.166 del 2014.

duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria è pari ad 3,9 anni.

aspetti etici, sociali e ambientali

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, cioè la scelta dei titoli, che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo, è effettuata con integrazione dei criteri ESG.

benchmark

il benchmark del comparto bilanciato è composto dai seguenti indici:

Indici che compongono il benchmark	Valuta	Peso	Ticket Bloomberg
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	Euro	16,23%	EGBO
Merrill Lynch Euro Broad Market Index 1-3 years Index	Euro	10,82%	EMU1
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi	Euro	12,95%	JCAEUR3M
Merrill Lynch Euro Broad Market Index	Euro	30%	EMU0
MSCI ACWI ESG Leaders Index	Euro	14%	NE703303
MSCI World Total Return Net Dividend in Euro	Euro	16%	MBWO

L'indice MSCI World Total Return Net Dividend e l'indice MSCI ACWI ESG Leaders Index sono denominati in dollari e vengono convertiti in Euro sulla base del cambio USD/EUR (WM).

È inoltre prevista la possibilità di investire in strumenti non quotati su mercati regolamentati ("mercati privati") sino a un massimo del 10% del comparto Bilanciato. Attualmente tale componente è investita in modo diretto per il tramite di 1 Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") focalizzato su private equity Italia per un importo (impegno) corrispondente a ca. l'1,7% del comparto.

Nell'ambito del comparto, sono individuati 4 distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

Profilo	Peso	Min /Max	Numero mandati e stile
Monetario	40%	38%/42%	2 Attivi
Azionario	30%	28.5%/31.5%	1 Attivo / 1 Passivo / FIA Private Equity
Obbligazionario	30%	28.5%/31.5%	1 Attivo

2) Strumenti finanziari

strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti.

È ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a

derivati. Le obbligazioni di emittenti pubblici e privati dovranno avere un merito di credito medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

strumenti derivati

è consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.

OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

Mandati tradizionali (cfr. par. 3 "Modalità di gestione e stile")

l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione dei comparti nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti investiti dai mandati tradizionali.

Gestione diretta (cfr. par. 3 "Modalità di gestione e stile")

ammesso l'investimento in OICR come definiti dall'art. 1 c.1 lett. n) D.M.166/2014 - ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR - esclusivamente delle seguenti tipologie:

- OICR alternativi italiani (FIA Italiani) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) del TUF;
- OICR alternativi italiani (FIA italiani riservati) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quater) del TUF;
- OICR alternativi UE (FIA UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF;
- OICR alternativi non UE (FIA non UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-sexies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia.

Con riferimento a ciascun FIA investito direttamente, PREVIAMBIENTE accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA - per il tramite di rendicontazioni periodiche, partecipazione alle Assemblee in qualità di quotista ovvero, laddove spettante, partecipazione a Comitati consultivi mediante proprio rappresentante - utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, l'espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il Fondo possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M. n. 166/2014 e dalla normativa vigente.

strumenti alternativi

è consentito l'investimento in strumenti alternativi, attualmente esclusivamente tramite gestione diretta del Fondo, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le indicazioni del precedente paragrafo.

aspetti etici, sociali e ambientali

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, cioè la scelta dei titoli, che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo, è effettuata con integrazione dei criteri ESG.

3) Modalità di gestione e stile

modalità di gestione

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione prevalente delle risorse è attuata in modo indiretto, ossia demandata a soggetti individuati ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05 (cui sono affidati appositi mandati di gestione cd. "tradizionali" (focalizzati sull'investimento in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati), su cui il Fondo svolge una funzione di controllo;
- una parte minoritaria delle risorse è investita direttamente dal Fondo in FIA (cd. "gestione diretta").

stile di gestione

lo stile di gestione adottato dai *mandati tradizionali* è attivo (4 gestori) e passivo (1 gestore) in dipendenza del mandato affidato ai gestori.

Tutti i gestori, eccetto uno che gestisce metà della componente azionaria del comparto con un mandato passivo rispetto al benchmark assegnatogli, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

Per quanto riguarda la *gestione diretta*, la strategia di investimento è di tipo c.d. "buy and hold", coerente con la tipologia di veicolo utilizzato (fondo chiuso) e con il grado di illiquidità degli strumenti target sottostanti, quand'anche venissero quotati su di un mercato regolamentato.

livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

L'obiettivo di tasso di rotazione annua del portafoglio coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato, tenuto anche conto della necessità del reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza è pari a 0,9 volte. Esso viene monitorato su base annuale.

indicatori di rischio

Relativamente ai *mandati tradizionali* l'operato del gestore viene valutato tramite indicatori di *tracking error volatility* e *information ratio*. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

In merito alla *gestione diretta*, coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione degli indicatori reddituali, dei multipli e degli indicatori di rischio degli strumenti investiti.

4.a) Caratteristiche dei mandati

numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse del Comparto sono gestite tramite cinque convenzioni di gestione.

soggetto gestore e durata del mandato

i mandati sono affidati, con apposita convenzione, secondo il seguente schema

Profilo	Gestore	Data scadenza convenzione
Monetario Attivo	PIMCO Deutschland GmbH	1° ottobre 2024
Monetario Attivo	Arca Sgr Spa	31 marzo 2025
Obbligazionario Attivo	Blackrock IM Ltd	1° giugno 2026
Azionario Attivo	Fisher Investments Ireland Limited	30 novembre 2026
Azionario Passivo	State Street Global Advisors Limited	31 marzo 2026

natura e tipologia del mandato

il mandato affidato è specialista, con gestione attiva o passiva in dipendenza del mandato affidato ai gestori;

struttura commissionale

la commissione percepita dal soggetto gestore sul patrimonio medio e liquidata trimestralmente è riportata nella tabella seguente

Profilo	Gestore	Commissione
Monetario Attivo	PIMCO Deutschland GmbH	0,18 % annuo +10% overperformance calcolata su periodo 01/10/2019-30/09/2024
Monetario Attivo	Arca Sgr Spa	0,10% annuo per i primi 100 milioni in gestione 0,09% oltre i 100 milioni su base annua

Obbligazionario Attivo	Blackrock IM Ltd	0,12% annuo +15% overperformance calcolata su periodo 01/06/2021 - 01/06/2026
Azionario Attivo	Fisher Investments Ireland Limited	0,37% annuo +10% overperformance calcolata su periodo 10/12/2021 - 30/11/2026 con tetto 25 bps
Azionario Passivo	State Street Global Advisors Limited	0,10% per i primi 50 milioni in gestione 0,07% da 50 a 95 milioni 0,06% oltre i 95 milioni, su base annua

4.b) Caratteristiche della gestione diretta

PREVIAMBIENTE ha sottoscritto un impegno (commitment) pari a 15 milioni di euro nel fondo di fondi denominato "FoF Private Equity Italia". Il Fondo è uno strumento mobiliare italiano di tipo chiuso, riservato ad investitori professionali.

È un fondo di fondi, avente come target di investimento prevalente FIA di private equity (principalmente sul mercato primario) focalizzati su imprese italiane con prospettive di sviluppo attraverso processi di crescita organica e/o aggregazione (sono esclusi investimenti in aziende in ristrutturazione e/o procedure concorsuali e/o in fase di avvio). Il Fondo ha scadenza prevista entro il 31 dicembre 2033 con possibilità di proroghe per un massimo di ulteriori 3 anni.

La struttura commissionale prevede una commissione sul commitment e sul commitment investito sui fondi sottostanti. Sono inoltre a carico del FOF Private Equity Italia i costi relativi ai fondi investiti, le commissioni del depositario e altre spese ordinarie. È prevista una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%).

5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

I diritti di voto permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e al Depositario.

AZIONARIO

1) Ripartizione strategica delle attività

ripartizione per strumenti

prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%) obbligazioni e liquidità (circa 30%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'asset allocation volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata.

ripartizione per area geografica

l'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal DM n.166 del 2014.

duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria è circa 7 anni.

benchmark

il benchmark del comparto bilanciato è composto dai seguenti indici.

Indice	Ticker Bloomberg	Peso percentuale	Valuta
MSCI World Net TR EURO	MSDEWIN	21%	Euro

MSCI Emerging Markets Net TR EURO	MSDEEEMN	9%	Euro
MSCI World 100% Hedged to EURO Net TR	MXWOHEUR	40%	Euro
Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index_Euro Hedged	LEGATREH	30%	Euro

Nell'ambito del comparto è definito un profilo di investimento generalista con ribilanciamento mensile ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato.

Profilo	Asset class	Peso	Min /Max	Numero mandati e stile
Bilanciato	Azionario	70%	60%/80%	1 Attivo
	Obbligazionario e liquidità	30%	20%/40%	

2) Strumenti finanziari

strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti.

L'utilizzo di OICVM sarà consentito inizialmente fino al 100% del mandato e potrà essere ridotto in funzione delle dimensioni del patrimonio del comparto.

Inoltre è ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a derivati. Le obbligazioni di emittenti pubblici e privati dovranno avere un merito di credito medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

strumenti derivati

è consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.

OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione dei comparti nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti.

3) Modalità di gestione e stile

modalità di gestione

le risorse del comparto sono gestite al 100% con una gestione indiretta, affidata ad un soggetto individuato ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05. Il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo.

stile di gestione

lo stile di gestione adottato è attivo.

Il gestore attua una politica di tipo attivo rispetto ai benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

L'obiettivo di tasso di rotazione annua del portafoglio coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato. Esso viene monitorato su base annuale.

indicatori di rischio

tracking error volatility. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

4) Caratteristiche dei mandati

numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse dell'intero Comparto sono gestite tramite una convenzione di gestione;

soggetto gestore e durata del mandato

i mandati sono affidati, con apposita convenzione, secondo il seguente schema

Profilo	Gestore	Data scadenza convenzione
Bilanciato attivo	Fisher Investments Ireland Limited	5 anni dal conferimento delle risorse

natura e tipologia del mandato

il mandato affidato è specialista, con gestione attiva;

struttura commissionale

la commissione percepita dal soggetto gestore sul patrimonio medio e liquidata trimestralmente è riportata nella tabella seguente

Profilo	Gestore	Commissione
Bilanciato attivo	Fisher Investments Ireland Limited	0.37% annuo +10% overperformance calcolata su un periodo di 5 anni a partire dal primo conferimento con tetto 25 bps

5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

I diritti di voto permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e al Depositario.

4. Investimenti socialmente responsabili

Previambiente, è stato il primo fondo pensione negoziale ad adottare un benchmark azionario cosiddetto "etico" a partire dal 2002. Nel corso degli anni, tale scelta è stata confermata fino ad arrivare ad oggi all'utilizzo di un benchmark azionario globale ESG.

Previambiente ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, regione e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni d'investimento permette di:

1. Evitare rischi reputazionali derivanti da investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale;
2. Ridurre le fonti di rischio derivanti da una condotta poco attenta ai criteri ESG;
3. Avere una maggiore consapevolezza in merito agli investimenti finanziari senza tuttavia compromettere il rendimento atteso;
4. Assolvere ai doveri fiduciari nei confronti degli aderenti. Il Fondo si impegna ad assicurare la massima diffusione della presente Politica ESG di Sostenibilità, attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

Previambiente adotta una Politica ESG a cui si rimanda per maggior dettagli.

Benchmark specializzati

Il Fondo adotta per una parte della componente azionaria il benchmark “MSCI ACWI ESG Leaders”. L'indice “MSCI ACWI ESG Leaders” è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato che fornisce un'esposizione a società con elevate caratteristiche ESG (Environmental, Social and Governance). L'indice MSCI ACWI ESG Leaders è composto da società a grande e media capitalizzazione in 23 paesi dei mercati sviluppati e 26 mercati emergenti. L'Indice è progettato per gli investitori che cercano un benchmark di sostenibilità ampio e diversificato con tracking error relativamente basso per il mercato azionario sottostante.

Rating ESG

Il Fondo ha deciso di monitorare in modo dettagliato il rating ESG dei singoli comparti e dei portafogli sottostanti dei singoli gestori. Attraverso il proprio Advisor ESG, il Fondo riceve un'informazione mensile del rating ESG e approfondimenti circa la composizione e l'evoluzione del rating stesso. Ha a disposizione, inoltre, informazioni riguardanti le maggiori controversie (ambientali, diritti umani, diritti dei lavoratori, ecc.) degli emittenti presenti in portafoglio e il coinvolgimento in quelle attività sensibili come produzione di armi non convenzionali, energia derivante dal carbone, energia nucleare, intrattenimento per adulti, ecc. Il Fondo adotta, tramite l'Advisor ESG, la metodologia di MSCI ESG per individuare il rating ESG di portafoglio e gli scoring (punteggi) dei tre pilastri sottostanti: Environmental, Social e Governance. L'advisor ESG ha il compito di monitorare gli aspetti di sostenibilità di portafoglio rendicontando mensilmente al Fondo con analisi dettagliate dei rating evidenziando gli emittenti con il rating ESG peggiore e coinvolti nelle controversie più gravi. L'advisor ESG svolge inoltre l'attività di verifica dei Principi Generali che il Fondo ha adottato affinché questi siano recepiti e applicati dai gestori all'interno dei portafogli. Ha inoltre il compito di interagire con i gestori secondo le indicazioni ricevute dal Fondo informando quest'ultimo circa le rilevazioni effettuate.

Azionariato attivo

Il Fondo Pensione potrà promuovere azione di engagement nei confronti del gestore, per chiedere informazioni sulle scelte di investimento. Qualora si rilevasse la presenza nei portafogli di titoli di imprese coinvolte in attività controverse, il Fondo potrà richiedere al gestore/ai gestori il disinvestimento dei titoli problematici individuati, con modalità e tempistiche tali da salvaguardare gli interessi del Fondo. Gli emittenti investiti non conformi ai Principi Generali di cui alla Politica ESG potranno inoltre ricevere sollecitazioni da parte del Fondo per incoraggiare misure correttive (attività di soft engagement).

5. I Compiti e le Responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

I soggetti interessati al processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati all'interno di PREVIAMBIENTE, sono descritti nel “Documento sul sistema di governo”.

6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

31.05.2023 Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione), per via dell'introduzione della modalità di gestione diretta sul comparto Bilanciato.